



Comune di Forlì

Progetti Europei e Relazioni Internazionali



Notiziario dall'Europa

Agosto 2009

n. 6/2009



Gioventù.....	2
Invito a presentare proposte nell'ambito dell'Azione 4.6. del programma "Gioventù in Azione"	2
Ricerca e Sviluppo	3
Inviti a presentare proposte in tema di "Energia" nell'ambito del 7° Programma Quadro	3
Cooperazione	6
Invito a presentare proposte per progetti culturali in Russia	6
Panorama sui Bandi Aperti da www.puntoeuropa.eu	7
Rassegna Stampa.....	8
Notizie da Bruxelles	8
Cambiamento climatico: pubblicati i dati provvisori relativi al 2008	8
Siglato accordo di partenariato tra l'Ue e alcuni Paesi Africani	8
Si spengono le luci per le lampadine tradizionali.....	9
Notizie dall'Europa	11
La minoranza ungherese in Slovacchia contro la nuova legge sulla lingua di Stato	11
Grecia: Karamanlis annuncia elezioni anticipate.....	11
Avvenimenti – News	13
Settimana europea della mobilità Bruxelles, 16-22 settembre 2009.....	13
Giornata Informativa del Programma di Cooperazione Transfrontaliero IPA-Adriatico. Bologna 16 settembre 2009	13
Giornata europea della lingue. Bruxelles, 26 settembre 2009.....	13
Giornata informativa sul 7°Programma Quadro, tema "Ambiente". Bruxelles,17 settembre.	
Palermo, 8 ottobre 2009	14
Concorso fotografico "How does sustainable tourism look like for you?"	14

Gioventù

Invito a presentare proposte nell'ambito dell'Azione 4.6. del programma "Gioventù in Azione"

Obiettivo: sostenere i partenariati tra la Commissione europea, attraverso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, e quelle regioni, municipalità o ONG europee che intendono elaborare o consolidare le loro azioni, strategie e i loro programmi di lunga durata nel campo dell'apprendimento non formale e della gioventù.

Gli scopi specifici dei partenariati saranno:

- ottimizzare l'impatto del programma «Gioventù in azione» nonché di altre iniziative in favore dei giovani e dei giovani lavoratori realizzate a livello locale, regionale o europeo;
- assicurare un rafforzamento delle capacità attraverso modelli e prassi elaborati nell'ambito del programma «Gioventù in azione» per enti e organizzazioni che intendono investire maggiormente nei giovani,
- conferire valore aggiunto alla qualità delle iniziative nel settore della gioventù realizzate a livello locale promuovendone la dimensione europea e trasferire le lezioni apprese dall'attuazione di azioni di successo nei settori apprendimento non formale e gioventù,
- incoraggiare sinergie e forme di collaborazioni tra settore pubblico e organizzazioni non governative che operano nel settore della gioventù,
- incentivare l'innalzamento del livello globale di competenze tra giovani, dando priorità alla formazione di persone poco qualificate e di giovani con poche opportunità, tra cui i giovani che abbandonano prematuramente la scuola o con un basso livello di istruzione, i disoccupati, i migranti, le persone disabili.

Attività eleggibili: I progetti potranno includere una o più delle seguenti attività, che traggono ispirazione dal programma Gioventù in Azione: (a) scambi giovanili a livello internazionale; (b) iniziative di giovani a livello nazionale o internazionale; (c) servizio volontario europeo; (d) formazione e messa in rete.

I progetti possono essere presentati direttamente da un solo candidato oppure da un partenariato di più enti.

Beneficiari: Enti pubblici locali o regionali, enti senza fini di lucro attivi a livello europeo nel settore della gioventù; nel caso del partenariato possono essere coinvolte anche le ONG senza fini di lucro. I candidati dovranno appartenere ad uno dei paesi del programma Gioventù in Azione (Stati Membri Ue, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Turchia).

Contributo: Le proposte selezionate riceveranno un contributo non superiore a 100.000,00 Euro. Le risorse finanziarie disponibili sono pari a 1.200.000,00 Euro.

Per maggiori informazioni è possibile consultare l'avviso e la documentazione correlata al seguente indirizzo internet: http://eacea.ec.europa.eu/youth/funding/2009/call_action_4_6_en.php

Scadenza: 1 dicembre 2009

Fonte: informazione elaborata sulla base della notizia pubblicata in GUUE C199 del 25/8/2009

Ricerca e Sviluppo

Inviti a presentare proposte in tema di “Energia” nell’ambito del 7° Programma Quadro

La Commissione ha di recente pubblicato numerosi inviti a presentare proposte nell'ambito del 7° Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico (FP7). Fra questi, alcuni bandi si concentrano sul tema “Energia”, supportato dal Programma Quadro nell'ambito del sottoprogramma specifico “Cooperazione”.

Si riporta, qui di seguito, una sintesi delle informazioni relative ai bandi pubblicati sul tema “Energia” e, ai fini di una maggiore comprensione, anche alcune informazioni relative alle caratteristiche generali di tutti i bandi lanciati nel quadro del presente programma.

Il 7° Programma Quadro, relativamente al tema “Energia”, si pone l'**obiettivo generale** di adattare il sistema energetico attuale aumentando la sua sostenibilità e diminuendo la dipendenza dai combustibili importati, facendo sì che si basi su una varietà di risorse energetiche, preferendo i vettori energetici e le fonti rinnovabili e non inquinanti; incrementare l'efficienza energetica, anche razionalizzando l'uso e l'immagazzinamento di energia; fare fronte alle pressanti sfide della sicurezza delle forniture e del cambiamento climatico, aumentando contemporaneamente la competitività delle industrie europee.

Il programma prevede il finanziamento delle seguenti **tipologie di progetto**:

Progetto collaborativo: i progetti devono coinvolgere almeno tre persone giuridiche indipendenti, ognuna di esse con sede in uno Stato Membro dell'UE o Paese Associato (come di seguito indicato) diverso da quello delle altre due.

Attività di coordinamento e supporto (azione di coordinamento): i progetti devono coinvolgere almeno tre persone giuridiche indipendenti, ognuna di esse con sede in uno Stato Membro o Paese Associato diverso da quello delle altre due.

Attività di coordinamento e supporto (azione di supporto): i progetti devono coinvolgere almeno una persona giuridica indipendente.

Beneficiari: qualsiasi impresa, università, centro di ricerca o qualsiasi altro soggetto giuridico, stabilito in uno Stato membro dell'UE, in un Paese Associato (cioè paese terzo parte di un accordo internazionale concluso con la Comunità per cui contribuisce finanziariamente al settimo Programma Quadro) o in un Paese Terzo. Per consultare l'elenco dei Paesi ammissibili è possibile collegarsi al seguente indirizzo internet:

Invito n.1:

Per ciascuna delle **attività** sostenute dal presente bando, di seguito elencate, si evidenziano le misure specifiche nonché la tipologia di progetto ammessa al finanziamento:

Attività “Energia” 2 - Generazione di elettricità rinnovabile: 2.1. *Energia fotovoltaica*: Sviluppo ulteriore di fotovoltaica basata su wafer di c-Si sottilissimi. Tipologia: Progetto collaborativi. 2.3. *Energia eolica*: Approccio trans-settoriale allo sviluppo offshore di grandi turbine a vento. Tipologia: Progetto collaborativo. 2.5: *Energia solare concentrata*: 2.5-1. Sistemi di raffreddamento a secco per centrali solari multi-MW. Tipologia: Progetto collaborativo; 2.5-2. Componenti principali di sistemi per l'energia solare concentrata per funzionamento ad alte temperature. Tipologia: Progetto collaborativo.

Attività “Energia” 3 - Produzione di combustibili rinnovabili: 3.5. *Percorsi alternativi per la produzione di combustibili rinnovabili:* Produzione di combustibili liquidi o gassosi utilizzando la conversione biologica diretta della radiazione solare. Tipologia: Progetto collaborativo.

Attività “Energia” 5 - Tecnologie per la cattura e l’immagazzinamento di CO₂ per la generazione di elettricità a emissioni zero: 5.1. Dimostrazione di sistemi avanzati per la cattura di CO₂. Tipologia: Progetto collaborativo. 5.2. *Immagazzinamento di CO₂:* 5.2-1. Caratterizzazione di un centro di cattura e immagazzinamento. Tipologia: Progetto collaborativo; 5.2-2. Cooperazione transnazionale e networking nell’ambito dell’immagazzinamento geologico di CO₂. Tipologia: Attività di coordinamento e supporto (azione di coordinamento). 5.3. *Abbandono di centri di cattura e immagazzinamento.* Tipologia: Progetto collaborativo.

Attività “Energia” 7 - Reti energetiche intelligenti: 7.3. *Questioni trasversali e tecnologie:* Sistemi di immagazzinamento dell’energia per reti di distribuzione energetica. Tipologia: Progetto collaborativo.

Attività “Energia 8” - Efficienza energetica e risparmio: 8.1. *Uso efficiente da parte dell’industria manifatturiera e del settore edilizio:* Valorizzazione del calore a bassa temperatura. Tipologia: Progetto collaborativo.

Risorse finanziarie disponibili: 54 milioni di Euro

Scadenza: 15 ottobre 2009

Invito n.2:

Per ciascuna delle **attività** sostenute dal presente bando, di seguito elencate, si evidenziano le misure specifiche nonché la tipologia di progetto ed il numero di progetti ammessi al finanziamento:

Attività “Energia” 2 - Generazione di elettricità rinnovabile: 2.3. *Energia eolica:* sostegno al coordinamento delle attività degli interessati nel campo dell’energia eolica. Finanziamento di massimo 1 progetto. Tipologia: Attività di coordinamento e supporto (azione di supporto). 2.9: *Questioni trasversali:* Dimostrazioni di innovative centrali solari polifunzionali. Finanziamento di massimo 2 progetti. Tipologia: Progetto collaborativo con una componente predominante di dimostrazione.

Attività “Energia” 3 - Produzione di combustibili rinnovabili: 3.4: *Nuove colture energetiche:* Biocombustibili dalle alghe. Sostegno di massimo 3 progetti. Tipologia: Progetto collaborativo.

Attività “Energia” 4 - Energie rinnovabili per il riscaldamento ed il raffreddamento: 4.2: *Biomassa:* Dimostrazione di una nuova generazione di boiler e fornelli. Finanziamento di massimo 3 progetti. Tipologia: Progetto collaborativi. 4.5: *Questioni trasversali:* Sostegno al coordinamento delle attività degli interessati nel campo delle energie rinnovabili per il riscaldamento e il raffreddamento. Finanziamento di massimo 1 progetto. Tipologia: Attività di coordinamento e supporto (azione di supporto).

Attività “Energia” 6 - Tecnologie per il carbone pulito: 6.1. Tecnologie di conversione per la generazione di energia a emissioni zero: Miglioramento dell’efficienza della combustione a base di ossigeno. Tipologia: Progetto collaborativo.

Azioni trasversali Attività 5 e 6: 5&6.2. *Questioni trasversali e normative:* Estensione della catena del valore delle emissioni di gas a effetto serra diversi dall’anidride carbonica. Finanziamento di massimo 1 progetto. Tipologia: Progetto collaborativo.

Attività “Energia” 7 - Reti energetiche intelligenti: 7.1. Sviluppo di reti energetiche di distribuzione interattive: Dimostrazione su vasta scala di reti di distribuzione intelligenti con partecipazione attiva del consumatore. Finanziamento di massimo 3 progetti. Tipologia di progetto: Progetto collaborativo con una componente predominante di dimostrazione.

Risorse finanziarie disponibili : 126,4 milioni di Euro

Scadenza: 4 marzo 2010

Bando trasversale: Edifici Energeticamente Efficienti

Per ciascuna delle **tematiche** di seguito elencate si evidenziano le misure specifiche sostenute dal presente bando nonché la tipologia di progetto ammessa al finanziamento:

- **Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove produzioni:** 1. Nuovi sistemi di isolamento ad alta efficienza basati sulla nanotecnologia, per l'aumento dell'efficienza energetica. 2. Nuove tecnologie per l'efficienza energetica a livello distrettuale. Tipologia: Progetti collaborativi.

- **Ambiente (Cambiamento climatico):** Soluzioni compatibili per migliorare l'efficienza energetica degli edifici storici nelle aree urbane. Finanziamento di massimo 1 progetto. Tipologia : Progetto collaborativo.

- **Energia:** Dimostrazione dell'efficienza energetica attraverso il retrofitting di edifici. Finanziamento di massimo 4 progetti. Tipologia: Progetto collaborativo.

- **ICT - Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione:** ICT per edifici energeticamente efficienti e spazi di uso pubblico - risultati mirati. Tipologia di progetto: progetti collaborativi (solo specificatamente mirati alla ricerca), Attività di coordinamento e supporto

Risorse finanziarie disponibili: 65 milioni di Euro

Scadenza: 3 novembre 2009

Tutte le proposte selezionate riceveranno un **contributo** comunitario nel rispetto dei seguenti massimali a seconda della tipologia di progetto:

-50% dei costi ammissibili per le attività di ricerca e dimostrazione, con un ulteriore 25% massimo per le attività di ricerca di piccole e medie imprese, enti pubblici, istituti di educazione secondaria e superiore, e organizzazioni di ricerca non lucrative;

-100% per le attività di ricerca di frontiera per tutte le entità;

-100% per tutte le altre attività, incluse le azioni di coordinamento e di supporto, per tutte le entità.

Per maggiori informazioni è possibile consultare la documentazione di riferimento al seguente indirizzo internet:<http://cordis.europa.eu/fp7/>

Fonte: informazione elaborata sulla base della notizia pubblicata in GUUE C177 del 30 luglio 2009 e sulla base dei documenti di lavoro specifici del Programma FP7.

Cooperazione

Invito a presentare proposte per progetti culturali in Russia

Nell'ambito del Programma d'Azione 2009 Ue-Russia, la Commissione europea ha pubblicato di recente un invito a presentare proposte finalizzato al finanziamento di iniziative culturali.

Obiettivo: Promuovere un approccio strutturato alla cooperazione culturale tra Unione Europea e Russia e incoraggiare la creatività e la mobilità degli artisti, l'accesso pubblico alla cultura, il dialogo interculturale e la conoscenza della storia e del patrimonio culturale dei popoli europei.

Temi: Le iniziative culturali, da svolgersi soprattutto in Russia, devono rientrare in una o più delle seguenti priorità:

1. progetti artistici innovativi e creativi tra organizzazioni culturali europee e russe (coproduzioni, festival, mostre, ecc.);
2. creazione di reti tra istituzioni e operatori culturali;
3. mobilità culturale di artisti e produzioni artistiche;
4. cooperazione tra musei europei e russi.

Il bando prevede una selezione suddivisa in due fasi: nella prima fase le proposte dovranno essere presentate sotto forma di "concept note", successivamente alle candidature selezionate verrà richiesta la presentazione della proposta per esteso.

Beneficiari: Possono presentare idee progettuali le ONG, gli enti locali, i musei, le Università e gli altri enti di alta formazione di tipo artistico aventi sede nei seguenti paesi: Stati Membri dell'Ue, paesi candidati (Croazia, Turchia, Ex Repubblica Yugoslava di Macedonia), Area EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtestein), Federazione Russa. Il partenariato deve essere composto da almeno due organizzazioni aventi sede in almeno due paesi ammissibili e da almeno una organizzazione avente sede nella Federazione Russa.

Contributo: Le proposte selezionate riceveranno una sovvenzione non inferiore al 50 % e non superiore all'80% del totale dei costi ammissibili per un contributo compreso tra 75 mila e 300 mila euro. Le risorse finanziarie disponibili sono pari a 2 milioni di euro.

Scadenza: 12 ottobre 2009.

Fonte: dalla Newsletter di Europe Direct - Carrefour Emilia del (31/8/09) e dal sito di EuropeAid (http://ec.europa.eu/europeaid/work/funding/index_en.htm)

Panorama sui Bandi Aperti

da www.puntoeuropa.eu

[Invito a presentare proposte □ EACEA/15/2009 □ Azioni innovative «cittadini attivi per l'Europa» □ Programma «Europa per i cittadini», GUUE, 29/07/2009](#)

[Invito a presentare proposte - EACEA/11/2009 - Programma «Europa per i cittadini», azione 2, misure 1 e 2 □ 2010, GUUE, 11/07/2009](#)

[Invito a presentare proposte - Programma Cultura \(2007-2013\), GUUE, 03/07/2009](#)

[Invito a presentare proposte □ EACEA/13/09 per l'attuazione della finestra di Cooperazione Esterna Erasmus Mundus, GUUE, 30/06/2009](#)

[Invito a presentare proposte - EAC/26/2009, GUUE, 23/06/2009](#)

[Invito a presentare proposte - EACEA/16/09 - MEDIA 2007 - Sostegno alla creazione di reti e alla mobilità di studenti e formatori in Europa, GUUE, 19/06/2009](#)

[Invito a presentare proposte - EACEA N. 10/09 - Promozione delle opere audiovisive europee e dei professionisti europei fuori dai paesi Media, GUUE, 19/06/2009](#)

[Invito a presentare proposte □ EACEA/14/09 - Programma di cooperazione nel campo dell'istruzione ICI, GUUE, 16/06/2009](#)

[Invito a presentare proposte □ EACEA N. 09/09 - MEDIA 2007 - Promozione/Accesso al mercato, GUUE, 09/06/2009](#)

[Invito a presentare proposte □ EACEA/04/09 - MEDIA 2007 - Formazione, GUUE, 05/06/2009](#)

[Invito a presentare proposte - EACEA/12/09 - Programma "Gioventù in azione" - Azione 4.4 - GUUE, 03/06/2009](#)

[Invito specifico a presentare proposte nell'ambito del Programma di apprendimento permanente - Carta Universitaria Erasmus, GUUE, 01/05/2009](#)

[Invito a presentare proposte EACEA/07/09 nell'ambito del Programma per l'apprendimento permanente, GUUE, 29/04/2009](#)

[Invito a presentare proposte EACEA/06/09 nell'ambito del programma per l'apprendimento permanente, GUUE, 29/04/2009](#)

[Invito a presentare proposte □ DG ENTR N. ENT/ERA/09/311 - Erasmus per giovani imprenditori, GUUE, 07/04/2009](#)

Per un aggiornamento costante è possibile consultare il sito internet www.puntoeuropa.eu

Notizie da Bruxelles

Cambiamento climatico: pubblicati i dati provvisori relativi al 2008

Lo scorso 31 agosto l'Agencia europea per l'ambiente ha pubblicato i dati relativi al 2008 che indicano una riduzione delle emissioni di gas effetto serra nel territorio Ue per il quarto anno consecutivo.

I dati provvisori per il 2008 si basano su una serie di dati pubblicati a livello nazionale ed europeo, comprese le emissioni verificate (diminuite del 3% nel 2008) di quelle imprese che aderiscono al sistema di scambio di quote di emissione dell'Ue (SCEQE).

In particolare, l'Agencia ha stimato che, nel 2008, le emissioni dell'Ue-15 sono diminuite dell'1.3% rispetto al 2007 e del 6.2% rispetto all'anno di riferimento (1990 nella maggior parte dei casi). L'Ue-15, quindi, ha compiuto un ulteriore passo avanti verso l'obiettivo stabilito dal protocollo di Kyoto, ovvero una riduzione dell'8% nel periodo 2008-2012 rispetto all'anno di riferimento.

Il Commissario all'ambiente, Stavros Dimas, ha commentato a riguardo : « I dati provvisori dimostrano come l'Ue sia sulla buona strada per raggiungere gli standard di Kyoto, anche se bisogna riconoscere che la riduzione delle emissioni di gas serra dipende in parte anche dalla crisi economica. Occorre consolidare questa tendenza anche nei prossimi anni. La messa in opera del pacchetto "clima ed energia" dell'Ue dovrà rafforzare questa tendenza. Si tratta di un messaggio indirizzato al resto del mondo nel quadro della preparazione della Conferenza sul cambiamento climatico che si terrà a Copenaghen nel mese di dicembre. »

Fonte: <http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1260&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

Siglato accordo di partenariato tra l'Ue e alcuni Paesi Africani

Il 29 agosto 2009, alcuni Paesi del raggruppamento regionale *ESA (Eastern and Southern Africa)* hanno firmato con l'Ue un accordo APE (Accordo di Partenariato Economico) ad interim. I Paesi in questione sono Madagascar, Mauritius, Seychelles e Zimbabwe. Le isole Comore e lo Zambia, che già nel 2007 avevano concordato un accordo APE con l'Ue, per il momento non hanno firmato l'accordo.

L'accordo APE è stato firmato a Grand Baie, Mauritius, dalla commissaria per il Commercio, Catherine Ashton, e dallo svedese Gunnar Wieslander, Ministro del Commercio. L'accordo offre ai firmatari accesso pieno ed immediato ai mercati europei, prevedendo un periodo transitorio per il riso e lo zucchero. Come controparte, i Paesi ESA che hanno firmato l'accordo dovranno aprire gradualmente i propri mercati nei prossimi 15 anni, con la previsione di una riduzione delle tariffe sulle importazioni dall'Ue compresa tra l'80 e il 90%. Sono poi introdotte importanti eccezioni legate a specifiche esigenze di

sviluppo: latte, carne, prodotti ortofrutticoli, prodotti tessili, calzature e abbigliamento non beneficeranno della liberalizzazione.

La commissaria Ashton ha dichiarato che "Abbiamo preparato le basi per costruire un partenariato commerciale più articolato che sosterrà i Paesi ESA nel raggiungimento di un'economia diversificata e sostenibile". Si tratta, quindi, di un accordo che – pur rivolgendosi a Paesi diversi – riconosce e sostiene le specificità della regione cui si rivolge. Infatti, prima della firma, la commissaria ha incontrato i Ministri di alcuni Paesi ESA per discutere gli elementi dell'accordo, che coinvolge ambiti altamente diversificati: investimenti, agricoltura, standard tecnici, agevolazioni commerciali, protezione infantile, tasse sulle esportazioni.

L'accordo del 29 agosto costituisce una tappa verso un APE più completo e, infatti, anche altri Paesi dell'area - Gibuti, Etiopia, Eritrea, Malawi e Sudan – sono coinvolti nei negoziati e potrebbero firmare l'accordo APE in futuro. In quanto Paesi sottosviluppati, in base all'accordo commerciale *Everything but Arms*, essi hanno libero accesso ai mercati Ue. Inoltre essi non devono sottoporre un'offerta di accesso al mercato per firmare l'accordo e possono beneficiare delle disposizioni in materia di pesca e degli aiuti della cooperazione allo sviluppo mentre i negoziati per l'APE proseguono.

Fonte :

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1258&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

Si spengono le luci per le lampadine tradizionali

Una nuova normativa, in vigore dal 1° settembre, vieta a produttori e importatori di commercializzare nell'UE lampadine ad incandescenza trasparenti da 100 watt e più. Tuttavia, i negozi possono continuare a vendere le scorte rimaste in magazzino. Finalizzato al risparmio energetico e alla lotta contro i cambiamenti climatici, il divieto sarà esteso nel settembre 2011 e 2012 alle lampadine a incandescenza meno potenti. Saranno gradualmente abolite anche le lampadine opache e quelle alogene ad alto consumo.

Entro il 2020 queste misure dovrebbero portare ad un risparmio energetico pari al consumo di 23 milioni di famiglie all'anno, pressappoco quello del Belgio, e ad una riduzione delle emissioni di anidride carbonica di 32 milioni di tonnellate all'anno, ovvero un decimo delle emissioni annue di gas serra a livello mondiale.

Introdotte per la prima volta 130 anni fa, le lampadine tradizionali ad incandescenza trasformano in luce soltanto il 5% circa dell'energia che consumano, mentre il resto va a produrre calore. Il loro consumo è molto più alto di quello di prodotti più recenti, come le lampadine fluorescenti compatte e le alogene a basso consumo di energia, o di tecnologie emergenti, come i diodi a emissione luminosa (LED).

Le lampadine fluorescenti, attualmente il sistema di illuminazione più efficiente disponibile sul mercato europeo, usano il 65-80% di energia in meno rispetto a quelle ad incandescenza. Molti consumatori però esitano a passare alle lampadine a basso consumo a causa del loro costo, per timori circa il loro impatto sulla salute e per motivi estetici.

Le lampadine fluorescenti costano certo di più al momento dell'acquisto, ma risultano più economiche nel tempo perché consumano meno e durano più a lungo. Secondo le stime dell'UE, ogni famiglia può risparmiare almeno 50 euro all'anno sulla bolletta passando a questo tipo di illuminazione.

Il commissario europeo per l'Energia Andris Piebalgs è convinto che i consumatori dovranno alla fine arrendersi all'evidenza. "Le grandi idee a volte tardano ad affermarsi",

ha affermato. Prevede anche che il divieto stimolerà ulteriori miglioramenti nei sistemi di illuminazione.

La nuova normativa riguarda esclusivamente l'illuminazione diffusa, ovvero quella emessa in modo uniforme in tutte le direzioni. Una legislazione analoga per le lampade direzionali, come gli spot, è prevista per il 2010.

Fonte: http://ec.europa.eu/news/energy/090901_it.htm

Notizie dall'Europa

La minoranza ungherese in Slovacchia contro la nuova legge sulla lingua di Stato

Lo scorso 1° settembre, circa 8000 ungheresi provenienti dal Sud della Slovacchia hanno manifestato a Dunajska Streda (sud-ovest del Paese) contro la legge sulla lingua di Stato, entrata in vigore lo stesso giorno, che mira a restringere l'uso dell'ungherese negli uffici pubblici.

Guidato dal Partito della Coalizione Ungherese (SMK, circa 10% dei voti) e dalla *Tavola Rotonda Ungherese* – un collettivo di una cinquantina di associazioni in rappresentanza della società civile -, il gruppo dei manifestanti intendeva dimostrare che non solo alcuni esponenti politici, ma tutti gli ungheresi di Slovacchia si oppongono alla norma, denunciando il tentativo di assimilazione portato avanti dal governo. Rivendicazione unanime è il ripristino dello status quo antecedente all'adozione della nuova legge, avvenuta lo scorso luglio.

La norma in questione ha contribuito ad appesantire il clima già teso tra il governo slovacco e la minoranza magiara, ma anche tra Bratislava e Budapest, in particolare da quando la coalizione populista e nazionalista guidata da Robert Fico è al governo dal febbraio 2006, come ha illustrato il politologo [Grigorij Meseznikov](#).

Il prossimo 10 settembre, Fico incontrerà il suo omologo ungherese, Gordon Bajnai, per discutere i problemi che affliggono le relazioni bilaterali tra i due Paesi. Bajnai ha già annunciato che la distensione non sarà possibile senza la cancellazione delle parti "controverse" della legge sulla lingua.

Fonte: http://www.lemonde.fr/proche-orient/article/2009/09/02/la-minorite-hongroise-de-slovaquie-refuse-la-restriction-de-l-usage-de-sa-langue_1234809_3218.html#ens_id=1227272

Grecia: Karamanlis annuncia elezioni anticipate

Il premier greco Costas Karamanlis ha annunciato l'intenzione di indire elezioni anticipate, per poter portare avanti con decisione le riforme necessarie a superare le ripercussioni della crisi globale. Karamanlis ha incontrato il presidente della repubblica Karolos Papoulias per chiedere lo scioglimento delle Camere lunedì 7 settembre, in modo che le elezioni si possano svolgere il 4 ottobre.

In un discorso televisivo al Paese, il premier ha affermato che per uscire dalla crisi ci vuole un clima politico stabile e un nuovo governo in grado di portare avanti le «importanti riforme che sono necessarie» in un momento in cui il Paese sta slittando nella recessione dopo anni di crescita fino al 4%. Karamanlis ha addossato le responsabilità del clima politico negativo - che lo costringe ad indire il voto due anni prima della scadenza naturale della legislatura - al Pasok che ha chiesto esplicitamente lo scrutinio anticipato come condizione per rieleggere il presidente Papoulias, il cui mandato scade a marzo.

Il premier, dunque, ha dato l'annuncio cedendo alle pressioni della crisi, dell'opposizione politica e degli ambienti all'interno del suo stesso partito, in un momento in cui secondo i sondaggi i socialisti del Pasok vincerebbero oggi lo scrutinio con il 6% di scarto su Nuova Democrazia (Nd) di Karamanlis. Il leader del Pasok, Giorgio Papandreou, ha affermato che «è giunta la nostra ora» per governare dopo molti anni di opposizione, assicurando di avere le idee e le proposte necessarie per fare uscire il Paese dalla crisi economica e politica.

La decisione di Karamanlis, che gode dell'esigua maggioranza di un solo seggio, è in realtà la conseguenza di una graduale e costante erosione del consenso in seguito alla crisi economica, all'insicurezza dovuta alla criminalità comune e al terrorismo, ai problemi migratori. E soprattutto agli scandali che hanno travolto un governo che era stato scelto dopo una campagna fondata sulla lotta alla corruzione. Scandali che, almeno nel caso-Siemens, rischiano tuttavia di coinvolgere anche il Pasok.

Fonte: <http://www.lastampa.it/redazione/cmsSezioni/esteri/200909articoli/46920girata.asp>

Avvenimenti – News

Settimana europea della mobilità Bruxelles, 16-22 settembre 2009

Dal 16 al 22 settembre 2009 le città europee avranno la possibilità di partecipare al più grande evento sulla mobilità sostenibile, la Settimana Europea della Mobilità. Per un'intera settimana, in più di 2000 città e paesi si organizzeranno attività dedicate alla mobilità sostenibile.

L'edizione di quest'anno, l'ottava, verterà sul tema del miglioramento del clima cittadino, un argomento di forte attualità, specie in vista del congresso dell'ONU sul cambiamento climatico che si terrà a Copenhagen il prossimo mese di dicembre. La Settimana Europea della Mobilità viene organizzata ogni anno a partire dal 2002, anno in cui è stato constatato il successo delle Giornate Europee senz'Auto. L'iniziativa è promossa dalla DG Ambiente della Commissione Europea e coordinata da un consorzio formato da Eurocities, Energie-Cités e Climate Alliance.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il seguente indirizzo internet: <http://www.mobilityweek.eu/>

Fonte: <http://ec.europa.eu>

Giornata Informativa del Programma di Cooperazione Transfrontaliero IPA-Adriatico. Bologna 16 settembre 2009

Come annunciato nell'ultimo numero del "Notiziario dall'Europa", il 31 luglio è stato lanciato il primo bando per i progetti ordinari del Programma IPA Trasfrontaliero Adriatico che resterà aperto fino al prossimo 29 ottobre. Mercoledì 16 settembre 2009 si terrà a Bologna la giornata informativa del Programma IPA Trasfrontaliero Adriatico. L'evento avrà luogo presso la nuova Aula Magna di Viale A. Moro 30, Bologna.

Per consultare il programma ed iscriversi all'evento è possibile consultare il seguente indirizzo internet: <http://www.fondieuropei2007-2013.it/sezioni/dettaglioNews.asp?id=174>

Fonte: <http://www.fondieuropei2007-2013.it/>

Giornata europea della lingue. Bruxelles, 26 settembre 2009.

In occasione della Giornata Europea delle Lingue, in tutta Europa saranno organizzate varie attività: attività per bambini, programmi televisivi e radiofonici, lezioni di lingua e conferenze.

La Giornata Europea delle Lingue è stata istituita nel 2001 ad opera del Consiglio d'Europa e dell'Unione Europea. Scopo della Giornata Europea delle Lingue è sensibilizzare il pubblico all'importanza dell'apprendimento delle lingue e della diversificazione delle lingue studiate, promuovendo la ricca varietà linguistica e culturale dell'Europa e stimolando l'apprendimento delle lingue durante tutte le fasi della vita.

Per maggiori informazioni si consiglia di visitare il sito on-line dell'evento: <http://edl.ecml.at/>

Fonte: <http://ec.europa.eu>

Giornata informativa sul 7° Programma Quadro, tema “Ambiente”. Bruxelles, 17 settembre. Palermo, 8 ottobre 2009

A Bruxelles, il 17 settembre 2009, si svolgerà una giornata informativa relativa al tema "Ambiente (ivi compresi i cambiamenti climatici)" del Settimo programma quadro (7° PQ).

L'evento organizzato dalla Commissione europea, analizzerà le problematiche principali relative all'invito per il 2010, le procedure amministrative, finanziarie e legali.

Una sessione di mediazione fornirà, a tutti i partecipanti, l'opportunità di fare una breve presentazione del loro progetto nonché di creare oppure di unirsi ad un consorzio. Il termine per le iscrizioni è il 14 settembre.

Per consultare il programma ed iscriversi all'evento:

<http://circa.europa.eu/Public/irc/rtd/rtdenv2010call/library?!=/programmepdf/ EN 1.0 &a=d>

La giornata informativa nazionale per il lancio del Piano di Lavoro 2010 relativa al Tema "Ambiente (ivi compresi i cambiamenti climatici)" del 7° Programma Quadro si terrà, invece, a Palermo il prossimo 8 ottobre 2009. L'evento, organizzato da APRE per conto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, avrà luogo presso l'Astoria Palace Hotel Via Monte Pellegrino, 62. La giornata si svolgerà all'interno del Convegno "Ambiente (ivi compresi i cambiamenti climatici)", che si terrà a Palermo dal 5 al 9 ottobre 2009. La giornata sarà in lingua inglese e la partecipazione è gratuita.

Per maggiori informazioni: <http://www.congressofai.org/convegno.html>

Fonte: notizia tratta dalle pagine web:

<http://www.pore.it/Eventi/SchedaEvento.aspx?idEvento=1192>

<http://www.pore.it/Eventi/SchedaEvento.aspx?idEvento=1198>

Concorso fotografico “How does sustainable tourism look like for you?”

La Commissione europea ha lanciato un concorso fotografico dal titolo “How does sustainable tourism look like for you?” sul tema del turismo sostenibile e responsabile.

Possono partecipare fotografi professionisti o amatoriali residenti in uno dei Paesi membri dell'Ue o nell'area EFTA/EEA (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) che dovranno presentare un massimo di tre immagini coerenti con l'oggetto del concorso.

La scadenza per inviare i propri lavori è prevista per il 18 settembre.

I lavori ritenuti più meritevoli saranno esposti in occasione della cerimonia di premiazione presso la sede del Parlamento europeo di Bruxelles il prossimo dicembre.

Per informazioni più dettagliate, si rimanda al link: <http://www.edenphotocompetition.eu/>

Fonte: <http://ec.europa.eu>



Comune di Forlì
Ufficio Progetti Europei e Relazioni Internazionali
Piazza A. Saffi, 8 – 47100 Forlì
Tel. 0543.712920 – Fax 0543.712924
E-mail francesca.blamonti@comune.forli.fo.it
www.comune.forli.fo.it



Palazzo Orsi Mangelli
Corso A. Diaz, 45 – 47100 Forlì
Tel. 0543.374807 – Fax 0543.374808
E-mail info@puntoeuropa.eu
www.puntoeuropa.eu

Hanno curato questo numero:

Per la sezione “Bandi”: Francesca Blamonti (Ufficio Progetti Europei e Relazioni Internazionali - Comune di Forlì);

Per la sezione “Rassegna Stampa”: Fiorella Giorgiani e Fabio Casini (Europe Direct Punto Europa di Forlì);

Per la sezione “Avvenimenti – News”: Francesca Blamonti (Ufficio Progetti Europei e Relazioni Internazionali - Comune di Forlì); Fiorella Giorgiani e Fabio Casini (Europe Direct Punto Europa di Forlì).